

Presepe in Cripta 2025

METTITI AL MIO POSTO... ...dalla parte dei più piccoli

In quel tempo Gesù disse: "Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli".

Matteo 11,25

Questa notte siamo stati svegliati
dalle voci degli Angeli.
Ho avuto paura,
ma poi ho visto mio padre sorridere
e poi piangere di gioia;
mi ha preso in braccio perché tremavo
e quando sono tra le sue braccia
tutte le paure scompaiono.

Ora sono qui,
davanti a questa mangiatoia.
Che bella questa mamma:
mi ricorda la mia che è con gli Angeli!
Il papà è forte come il mio,
anche lui prende in braccio suo figlio.
Lo chiama Gesù, lo stringe a sé,
lo accarezza continuamente:
lui è il più piccolo!

Ora sono qui,
il più piccolo,
tra le tende di Gaza
sferzate dal vento.

Sono il più piccolo,
tra gli sfollati di Leopoli in Ucraina,
che non hanno più niente.

Sono il più piccolo,
nascosto sotto i rami
di un giardino di El-Fasher nel Sudan,
per non essere sgozzato.

Ora sono qui
all'astanteria di questo Ospedale
che si affaccia sul mare di Napoli,
tra i più piccoli
mentre combatto un mostro
che mi è stato iniettato
da questa terra malata.

Sono qui,
piccolo tra i piccoli
allo Zen di Palermo
mentre cerco qualcuno
che mi insegni a vivere.

Ora sono qui,
in ogni piccolo
e ho bisogno di un abbraccio.
Voglio smettere di tremare.
Ho bisogno di sognare.
Ho bisogno di vivere.

Noi siamo i più piccoli.
I piccoli sono quelli che si lasciano
prendere in braccio dall'amore di Dio
e per questo comprendono
che c'è qualcosa che vale più di tutto:
sentirsi sempre di Qualcuno.

*Dio cambia la storia con "i piccoli"
e non con quelli che il mondo
considera "grandi".
E infatti solo nella misura in cui
ci facciamo piccoli
possiamo comprendere il suo Natale.*

*Sono qui...
Mi vedi?
Sono il più piccolo!
Mettiti al mio posto...*

Il mio nome è Giosuè,
sono il più piccolo
di una famiglia di pastori.



Piccoli davanti a Dio, grandi nella gioia del Natale

Carissimi Amici,
In questo Santo giorno del Natale del Signore desidero raggiungere ciascuno di voi con un augurio sincero di pace, di consolazione e di rinnovata speranza.

Il Natale ci ricorda che Dio entra nella storia non attraverso la potenza, ma nella debolezza; non imponendosi, ma facendosi vicino. Egli sceglie la via più semplice, quella dei piccoli, per incontrare l'umanità e rivelare il suo amore. È qui che comprendiamo il senso profondo del Natale: essere piccoli *davanti a Dio*, per lasciarci raggiungere dalla sua grazia e dalla sua tenerezza.

Il Vangelo ci insegna che ciò che conta davvero non si comprende con la sola intelligenza o con il successo, ma con un cuore capace di fiducia.

Ai piccoli è donata la possibilità di riconoscere ciò che salva, perché chi è piccolo sa affidarsi, sa attendere, sa chiedere. Questa piccolezza non umilia, ma libera; non impoverisce, ma apre alla relazione vera con Dio e con gli altri. Solo così possiamo diventare grandi *nella gioia del Natale*, una gioia che non dipende dalle circostanze esterne,

ma nasce dall'incontro con il Signore che viene.

Il *"Mettiti al mio posto"* che accompagna ormai da anni la riflessione dinanzi al presepe, diventa un invito che ci interpella profondamente e ci chiede di cambiare sguardo.

Mettersi al posto dei piccoli significa imparare a leggere la realtà dalla prospettiva di chi è fragile, escluso, ferito. Significa riconoscere il volto di Dio nei bambini segnati dalla guerra, nelle famiglie che hanno perso tutto, nei malati che affrontano la sofferenza, nei giovani che cercano qualcuno capace di indicare una strada di senso e di dignità, degli anziani che vivono nella solitudine...

I piccoli oggi hanno molti volti. Sono coloro che vivono sotto le tende, chi è costretto a fuggire dalla propria terra, chi nasce in contesti di violenza, chi combatte una malattia, chi cresce senza riferimenti educativi, chi è schiacciato dalla povertà materiale o spirituale. In ciascuno di loro risuona un bisogno essenziale: essere accolti, essere protetti, essere riconosciuti. Davanti a questo grido, il Natale ci chiede di non re-

stare indifferenti.

Il Natale ci assicura che Dio non resta distante da questo grido. Egli sceglie di condividere fino in fondo la condizione umana e, così facendo, cambia la storia. Non la cambia con la forza, ma con un amore che si fa prossimo. Non attraverso i grandi equilibri di potere, ma mediante gesti semplici e concreti di cura, di giustizia, di fraternità.

Carissimi, essere comunità cristiana oggi significa assumere questa logica: riconoscersi *piccoli davanti a Dio* per diventare, nella vita quotidiana, grandi *nella gioia del Natale*. Una gioia che si traduce in responsabilità, servizio e speranza condivisa. Lasciamoci prendere per mano dal Signore, per diventare, a nostra volta, mani che sostengono.

A ciascuno di voi auguro un Natale autentico, capace di generare scelte nuove, relazioni più vere e un impegno condiviso per costruire un mondo più umano. Il Signore che nasce ci accompagna e ci renda segno credibile della sua pace.

Dio vi benedica!

Il vostro parroco don Raffaele

NATALE DEL SIGNORE - Giovedì 25 dicembre 2025

Santa Messa nella Notte Santa a "Mezzanotte"

SS. Messe del giorno ore 8:00 - 10:30 - 19:00

S. Stefano, primo martire - Venerdì 26 S. Messa ore 10:30

Festa della Santa Famiglia di Nazaret - Domenica 28

Benedizione delle Famiglie S. Messa ore 8:00 - 10:30

* La S. Messa delle ore 19:00 è anticipata alle 18:00

LUX NATIVITATIS - Christmas Inside Ottaviano - Concerto del Coro Filarmonico Campano diretto dal M° Celestino Pio Caiazza
domenica 28 ore 18:30

RINGRAZIAMO IL SIGNORE PER L'ANNO TRASCORSO

Mercoledì 31 ore 9:00 Adorazione Eucaristica

La chiesa resta aperta per l'intera giornata per la preghiera personale

ore 16:15 Benedizione Eucaristica

ore 16:30 S. Messa - Canto del *"Te Deum"* di ringraziamento

"Ottava di Natale" - SOLENNITÀ DI MARIA SS. MADRE DI DIO

Giovedì 1 gennaio 2025 "Capodanno"

59ª Giornata Mondiale della Pace

SS. Messe ore 8:00 - 10:30 - 19:00

ore 20:00 Brindisi e Auguri in Piazza San Gennarello

II DOMENICA DOPO NATALE - 4 gennaio 2026

SS. Messe ore 8:00 - 10:30 - 19:00

EPIFANIA DEL SIGNORE - Martedì 6 gennaio 2026

SS. Messe ore 8:00 - 10:30

* La S. Messa delle ore 19:00 è sospesa

GIORNATA PRO EPISCOPO - Preghiamo per il nostro

Vescovo Francesco nel 21° anniversario della sua

consacrazione episcopale - **Giovedì 8 gennaio 2026**

ore 18:30 S. Messa nella Basilica Cattedrale di Nola

ADORAZIONE EUCARISTICA - Giovedì 8-15-22-29 gennaio 2026

ore 10:00 S. Messa - *Adorazione Eucaristica personale*

ore 15:00 Coroncina della Divina Misericordia

ore 19:00 Preghiera Comunitaria - Benedizione Eucaristica

SANT'ANTONIO ABATE, patrono degli animali e degli allevatori

sabato 17 gennaio ore 19:00 S. Messa - Benedizione degli animali

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18-25 gennaio *"Ogni giorno preghiamo per questa intenzione".*

PROFESSIONE SOLENNE DI Sr. Ana Ruth

sabato 31 gennaio ore 18:00

SANTO ROSARIO - Tutti i giorni ore 18:30

ORATORIO dei Piccoli - Il Sabato dalle ore 16:00 dalle Suore

ORATORIO dei Ragazzi - Il Sabato dalle ore 16:30 nel Salone

PULIZIE DELLA CHIESA - Il mercoledì

Vivere la Carità in Parrocchia...

* **CENTRO DI ASCOLTO - CARITAS PARROCCHIALE**

* **CENTRO ASCOLTO MEDICO "San Giuseppe Moscati"**

* **"La Culla di Maria"** per il sostegno di bambini 0-12 anni

CONFESSIONI e DIREZIONE SPIRITUALE - Tutti i giorni.

Sabato e Domenica si prega di concordare di persona con il parroco.

SEGRETERIA PARROCCHIALE informazioni e certificati

lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì ore 10:00-12:00